

Ricerca. Inquinamento e danni alla salute mille bambini monitorati per tre anni

Torino. Mille bambini tra i sei e gli otto anni di Torino, Brescia, Perugia, Pisa e Lecce saranno monitorati per studiare gli effetti dello smog sulla salute. È il progetto europeo Mapec, presentato ieri da Gianmaria Ajani, rettore dell'Università del capoluogo piemontese che, secondo l'ultimo rapporto di Legambiente, è la città più inquinata. «Abbiamo scelto i bambini perché sono più sensibili all'inquinamento - spiega l'ordinario di Igiene, Giorgio Gilli - e perché rispetto agli adulti, hanno tra di loro uno stile di vita più simile. Se lo studio avrà successo, in futuro si userà meno la semplice analisi dell'aria e più quella dei danni biologici».

La ricerca, che costerà 2 milioni di euro e per metà sarà finanziata dall'Europa, partirà a ottobre e durerà tre anni. Si punta ad analizzare l'associazione tra concentrazione di alcuni inquinanti atmosferici - Pm 10 e Pm 0,5, ossidi di azoto, idrocarburi - e conseguenti effetti biologici attraverso test specifici che misurano i danni al Dna nelle cellule della mucosa della boc-

ca. Vicino alle scuole si analizzerà poi l'aria, si studieranno abitudini alimentari, fumo passivo e inquinamento nelle case. Fattori che possono aumentare o ridurre i danni. Lo studio dirà se c'è una relazione diretta tra smog e danni al Dna dei bambini (in età adulta possono portare a tumori e infarto).

La tesi di fondo è che gli attuali limiti di legge basati sulla quantità delle emissioni siano insufficienti e fuorvianti. «Abbiamo le idee confuse sull'inquinamento. Sappiamo che è cancerogeno - dice Elisabetta Carraro, del dipartimento di Scienze della sanità pubblica e pediatriche - ma bisogna valutare il tipo di emissioni: sono le polveri sottili, oggetto dello studio, quelle pericolose. Se la ricerca darà i suoi frutti, la normativa dovrà essere rivista». Lo scopo ultimo è supportare le politiche ambientali e di salute pubblica e di costruire modelli di stima del rischio.

Fabrizio Assandri

© RIPRODUZIONE RISERVATA